



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile



Dott. Federico Testa

Roma, 15 febbraio 2017 – Una strategia che integri ambiente, clima, energia e un Piano di ampio respiro incentrato sull'efficienza energetica. In estrema sintesi, sono queste per l'ENEA le possibili linee guida per una nuova SEN, la strategia energetica nazionale. A delinearle, nel corso di un'audizione oggi al Senato, il Presidente dell'ENEA Federico Testa, per il quale “è indispensabile partire fin dall'inizio con un approccio integrato, legando insieme energia, sostenibilità ambientale e clima, nella cornice della svolta segnata dalla COP21 del dicembre 2015 a Parigi e del nuovo *winter package* della Commissione europea”.

“Per ENEA uno dei cardini di questo approccio è l'efficienza energetica che ha il grande vantaggio di essere energia ‘non consumata’ e di mettere insieme ambiente, clima, energia e sostenibilità”. Inoltre, rispetto alle altre fonti rinnovabili, è motore per lo sviluppo di filiere industriali e produttive, di occupazione, reddito e benessere per il Paese”.

Testa ha evidenziato che “le tecnologie per l'efficienza sono fatte in Italia, a differenza di altre tecnologie per le quali siamo debitori verso l'estero. L'efficienza energetica – ha aggiunto – la possiamo fare qui, nelle imprese, nell'illuminazione, nelle comunicazioni, nei trasporti e nell'edilizia, con benefici anche di riduzione dei gas serra”.

Uno dei possibili esempi è il Piano di riqualificazione 'spinta' degli edifici residenziali (*deep renovation*) proposto da ENEA, che potrebbe arrivare a stimolare investimenti di 15-20 miliardi di euro/anno per

riqualificare l'1% degli edifici/anno, nelle zone più fredde del Paese: ciò consentirebbe di risparmiare complessivamente 3,4 Mtep e di evitare circa 8,5 Mt di emissioni di CO2 in soli 13 anni (2017-2030).

fonte: ufficio stampa